
Diocesi: Caritas Bolzano-Bressanone, “Settimana dell’accoglienza” dedicata alla sostenibilità

Una comunità di cittadini responsabili che metta al centro la questione ambientale: è questo lo scopo della “Settimana dell’accoglienza”, che si svolgerà dal 25 settembre al 3 ottobre coinvolgendo diverse realtà di tutto il Trentino Alto Adige. Come spiega il direttore della Caritas Bolzano-Bressanone Paolo Valente: “Il tema di fondo indaga il nostro rapporto con il pianeta, poiché le scelte di ognuno di noi hanno un impatto globale, ma i disastri, ambientali climatici o pandemici, si ripercuotono soprattutto sui più fragili”. Anche la Caritas quindi, parteciperà con una serie di iniziative aperte a tutti: spettacoli, presentazioni e giornate di condivisione per contrastare la cultura dello scarto, proponendo modi alternativi di prendersi cura del prossimo e della terra. Durante la manifestazione la Caritas proporrà alla popolazione diversi eventi: nel pomeriggio di domenica 26 settembre, Giornata mondiale del migrante e del rifugiato, l’area accoglienza curerà la proiezione del cartone animato “Yaron Daggi, la bambina della savana” presso la parrocchia Madre Teresa di Calcutta a Bolzano. Il secondo appuntamento è per venerdì 1 ottobre, in via di Mezzo ai Piani 2, con l’inaugurazione della nuova sede del drop-in Binario 7, servizio Caritas che si prende cura di persone con problemi di tossicodipendenza. Sabato 2 ottobre sarà il turno di Casa Freinademetz, che con l’evento “Incontriamoci!” propone una giornata da trascorrere insieme, all’insegna della sostenibilità. La serata proseguirà al Teatro comunale di Gries, con uno spettacolo proposto dal Centro per la Pace in collaborazione con la cooperativa Teatro del Sole. Il Centro per la Pace sarà protagonista anche della serata conclusiva, domenica 3 ottobre, con un altro evento organizzato insieme al gruppo di lavoro “Piattaforma Mayr-Nusser”. Al Teatro comunale di Gries, verrà messo in scena lo spettacolo teatrale “No! Josef e altri coraggiosi che dissero no a Hitler e a Mussolini”, nel quale, saranno raccontate storie di resistenza durante la seconda guerra mondiale e ricordata la figura del beato Josef Mayr-Nusser, esempio ancora oggi, di responsabilità sociale e di grande umanità.

Patrizia Caiffa